

Acronimo del progetto: GIREPAM

Titolo del progetto: Gestione integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine

Materializzazione delle porte di accesso del nuovo territorio del Parco Nazionale di Port-Cros

Stazioni informative ed esposizione

Nome dell'organizzazione incaricata del prodotto finale: Parco Nazionale di Port-Cros



*La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée*

Referenza del prodotto finale:	T4.1.6 - Porte di accesso/ Stazioni informative
Responsabile del prodotto finale:	Parco Nazionale di Port-Cros
Componente:	T4: migliorare l'accessibilità al pubblico

Autore del prodotto finale		
Cognome	Organizzazione	E-mail
Hugo BLANCHET	Parco Nazionale di Port-Cros	hugo.blanchet@portcros-parcnational.fr

SOMMARIO

1	CONTESTO	4
2	IMPLICAZIONE DEGLI ATTORI LOCALI: FASE DI PREPARAZIONE DELL'AZIONE	4
3	LE STAZIONI INFORMATIVE: PORTE DI ACCESSO DEL NUOVO TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DI PORT-CROS	4
4.	TRA CIELO E MARE: L'ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA DEL NUOVO TERRITORIO DEL PARCO	10
	DIVERSE MIGLIAIA DI PERSONE SI RECHERANNO AL PORTO, CHE SIA PER IMBARCARSÌ VERSO LE ISOLE O SEMPLICEMENTE PER UNA PASSEGGIATA, E SONO TUTTE DEI POTENZIALI VISITATORI DELL'ESPOSIZIONE.	10
5.	LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE:	10

1 Contesto

Nell'ambito del progetto GIREPAM sono state realizzate e installate cinque stazioni informative e un'esposizione nei comuni firmatari dello statuto del Parco Nazionale di Port-Cros: La Garde, Le Pradet, Hyères, La Croix-Valmer e Ramatuelle. L'installazione di queste stazioni è parte integrante del progetto "Le vedette del litorale", coordinato dal Parco Nazionale di Port-Cros.

Queste stazioni costituiscono la materializzazione del nuovo territorio del Parco Nazionale di Port-Cros, che include due centri del parco, un'area marittima adiacente e un territorio di adesione. L'esposizione fotografica permanente al Porto Saint-Pierre, imbarcadero verso l'Isola di Port-Cros (centro storico del Parco nazionale), illustra la ricca biodiversità di questo nuovo territorio.

2 Implicazione degli attori locali: fase di preparazione dell'azione

Nell'autunno 2018 il Parco nazionale ha incontrato tutti i comuni dell'area di adesione per coinvolgerli in questo progetto e per identificare i luoghi in cui installare i pannelli e l'esposizione.

I contenuti delle stazioni informative sono stati redatti dai referenti di fauna, flora e area marina dell'ente, per poi essere convalidati dai comuni.

Il parco e ogni comune hanno sottoscritto una convenzione per definire le linee generali della collaborazione. Questa convenzione specifica gli impegni di ciascuna delle parti e dà al comune la responsabilità della manutenzione ordinaria dei moduli dopo il loro passaggio di proprietà e per una durata di 5 anni.

3 Le stazioni informative: porte di accesso del nuovo territorio del Parco Nazionale di Port-Cros

Le stazioni informative enfatizzano il carattere eccezionale del parco e valorizzano i paesaggi e gli ambienti naturali dei comuni dell'area di adesione del parco.

Le stazioni sono state collocate in siti dotati di una visuale sgombra, che ne faciliti la localizzazione. Sono realizzate sotto forma di cartelli in Corten (acciaio ossidato).

Per la concezione grafica delle cinque stazioni il parco ha selezionato la società "Tout pour plaire" nell'ambito di un appalto pubblico. Un secondo appalto è stato vinto dalle società Oxcisaille e Cover Deco per la realizzazione dei supporti (pannelli e cartelli) e la loro installazione nei comuni partner. I lavori di realizzazione sono stati lanciati nel secondo semestre del 2018 e hanno permesso di completare l'installazione delle stazioni tra la primavera e l'inizio dell'estate 2019.

Il volantino sottostante è stato distribuito negli Uffici del turismo e nelle Case del parco (realizzato da "Tout pour plaire"). Presenta le stazioni informative installate nei comuni e l'esposizione fotografica del Porto Saint-Pierre.

Il volantino costituisce un invito a scoprire i siti di rilievo dei comuni che hanno sottoscritto lo statuto del Parco nazionale.

Les Vigies du littoral

LA GARDE - LE PRADET - HYÈRES - LA CROIX VALMER - HAMATUELLE

FR
Le territoire du parc national de Port-Cros rassemble plusieurs communes engagées dans des actions de préservation du littoral méditerranéen. Ce sont les Vigies du littoral qui œuvrent ensemble en un patrimoine naturel et culturel d'une valeur inestimable pour l'humanité. Cet espace protégé représente un haut lieu de biodiversité marine et terrestre méditerranéenne. Ses terres et ses eaux abritent une grande richesse d'espèces animales et végétales dont certaines sont espèces d'eau menacées.

Les Baies, sites et monuments historiques appartenant à un patrimoine culturel exceptionnel et sont en un point de vue sont parmi les plus beaux paysages du littoral français. Cependant le patrimoine est très fragile et les effets des changements globaux sont déjà observés. Sans la participation et la vigilance de tous - visiteurs, habitants, institutions et citoyens du territoire - il pourrait venir à manquer dans un avenir proche. C'est pourquoi nous devons ensemble protéger ce lieu précieux.

IT
Il territorio del Parco Nazionale di Port-Cros racchia diversi comuni impegnati nella attività di conservazione del littorale mediterraneo. Sono le Vigie del littorale che operano insieme in un patrimonio culturale e naturale di valore inestimabile per l'umanità. Questo spazio protetto rappresenta un luogo importante per la biodiversità marina e terrestre del Mediterraneo. In un territorio a un tempo marino e una grande varietà di specie animali e vegetali, alcune delle quali sono attualmente minacciate.

I Baie, siti e monumenti storici appartenono a un patrimonio culturale straordinario e meritano i loro punti panoramici sono tra i paesaggi più belli del litorale francese. Ciò nonostante, questo patrimonio è molto fragile e già si possono osservare gli effetti dei cambiamenti globali. Senza la partecipazione e l'attenzione di tutti - visitatori, abitanti, istituzioni e operatori del territorio - in un prossimo futuro potrebbe scomparire. Per questo motivo, insieme dobbiamo proteggere questo luogo prezioso.

EN
The Port-Cros National Park territory includes several municipalities which are involved in efforts to preserve the Mediterranean coast. These are the Les Vigies du littoral who, together, take care of this natural and cultural heritage of immense value to humanity. This protected area is a major hotspot of Mediterranean marine and terrestrial biodiversity. Its lands and waters are home to a great wealth of animal and plant species, some of which are now endangered.

In Baies, sites and historic monuments belong to an exceptional and varied cultural heritage and its views are among the most beautiful landscapes of the French coastline. However, this heritage remains very fragile and the effects of global change are already visible. Without everyone's respect and care - visitors, residents, institutions and others on the ground alike - it could disappear in the near future. This is why we must protect this precious area together.

www.portcros-parcnational.fr

Entre ciel et mer

FR
Le littoral méditerranéen est un espace protégé d'importance internationale. Ses terres et ses eaux abritent une grande richesse d'espèces animales et végétales dont certaines sont espèces d'eau menacées.

Les Baies, sites et monuments historiques appartenant à un patrimoine culturel exceptionnel et sont en un point de vue sont parmi les plus beaux paysages du littoral français. Cependant le patrimoine est très fragile et les effets des changements globaux sont déjà observés. Sans la participation et la vigilance de tous - visiteurs, habitants, institutions et citoyens du territoire - il pourrait venir à manquer dans un avenir proche. C'est pourquoi nous devons ensemble protéger ce lieu précieux.

IT
Il territorio del Parco Nazionale di Port-Cros racchia diversi comuni impegnati nella attività di conservazione del littorale mediterraneo. Sono le Vigie del littorale che operano insieme in un patrimonio culturale e naturale di valore inestimabile per l'umanità. Questo spazio protetto rappresenta un luogo importante per la biodiversità marina e terrestre del Mediterraneo. In un territorio a un tempo marino e una grande varietà di specie animali e vegetali, alcune delle quali sono attualmente minacciate.

I Baie, siti e monumenti storici appartenono a un patrimonio culturale straordinario e meritano i loro punti panoramici sono tra i paesaggi più belli del litorale francese. Ciò nonostante, questo patrimonio è molto fragile e già si possono osservare gli effetti dei cambiamenti globali. Senza la partecipazione e l'attenzione di tutti - visitatori, abitanti, istituzioni e operatori del territorio - in un prossimo futuro potrebbe scomparire. Per questo motivo, insieme dobbiamo proteggere questo luogo prezioso.

EN
The Mediterranean coastline is a protected area of international importance. Its lands and waters are home to a great wealth of animal and plant species, some of which are now endangered.

The Baies, sites and historic monuments belong to an exceptional and varied cultural heritage and its views are among the most beautiful landscapes of the French coastline. However, this heritage remains very fragile and the effects of global change are already visible. Without everyone's respect and care - visitors, residents, institutions and others on the ground alike - it could disappear in the near future. This is why we must protect this precious area together.

Esposizione
Entre ciel et mer
Plus de 100 photographes
5 stations d'exposition
Les Vigies du littoral

EXPOSITION
Produzione: Port-Cros National Park
Commissario: Vigie Littoral - Parc National de Port-Cros
Concepzione grafica in design: S&P pour Paris - M&A Creative
L'edizione è stata realizzata: Océano Media - G&P pour Paris - M&A Creative
In alto: M&A Creative - G&P pour Paris - M&A Creative
In basso: M&A Creative - G&P pour Paris - M&A Creative
Foto: M&A Creative - G&P pour Paris - M&A Creative
Pagine in basso: M&A Creative - G&P pour Paris - M&A Creative
Pagine in alto: M&A Creative - G&P pour Paris - M&A Creative

Parc national de Port-Cros

Stations Les Vigies du littoral

Principaux sites historiques

Cour touristique

Cour marin

Sentier sous-marin

Alme d'archéologie

Alme potentielle d'archéologie

Alme marine adjacente

Point de vue

Monument

Port d'embarquement

Site archéologique

Ogni pannello è stato il fulcro di una piccola inaugurazione.

A giugno 2019 sono stati inaugurati quelli di La Croix-Valmer e Ramatuelle in presenza dei sindaci dei comuni (vedere post su Facebook).



Pannello di Pradet:

Pannello di Hyères:

Un avenir grandeur nature

LES VIGIES DU LITTORAL MASSIF DES MURRES CANYON DES STOCCHADES

Un patrimoine naturel d'exception
Le littoral méditerranéen est l'un des 34 hot spots les plus menacés de la biodiversité de la planète. Dans le parc national de Port-Cros, territoire de la Provence classé à la réserve géologique remarquable, cette biodiversité est représentée par :
- des cantons d'espèces végétales, animales et marines dont certaines très rares ;
- de nombreuses espèces animales patrimoniales comme les puffins, la fregate et le héron à long bec.

Un patrimoine historique et culturel unique
Une occupation humaine et agricole dense. L'histoire participe au caractère remarquable des sites et des paysages de ce territoire avec :
- des vestiges archéologiques grecs et romains à terre et sous le mer ;
- de nombreux vestiges sous-marins ;
- un ensemble architectural très étendu du Fort Soltani à Fort de la Table de Sauton ;
- des vestiges d'art et de lieux de culte, vestiges de l'habitat hamois.

Un territoire fragile sous surveillance
Ces espaces sont soumis à de nombreuses pressions : un tourisme très développé, une urbanisation dense, les impacts climatiques, des pollutions, le développement d'activités, des espèces envahissantes, etc.

Le Parc national de Port-Cros avec le Conservatoire botanique national méditerranéen de Porquerolles et le Sanctuaire Protégé pour la protection des mammifères marins en Méditerranée occidentale sont classés comme sites Ramsar par les Nations Unies. Méditerranée occidentale et leur patrimoine.

De nombreux patrimoine historique et culturel transparaissent sous l'eau. Parc national à la protection de ce patrimoine : canyons, îlots, rochers, anémones, oursins, palourdes... C'est le sanctuaire du littoral.

La position, plante à l'origine de la vie
Posidonia oceanica
Sur les bords du littoral méditerranéen se trouve l'habitat naturel de cette Méditerranéenne. Cette plante remarquable pour sa capacité à vivre en milieu aquatique est à l'origine de nombreux écosystèmes sous-marins. Elle est responsable, avec le corail, des écosystèmes les plus riches et les plus productifs de la zone littorale. Elle est responsable, avec le corail, des écosystèmes les plus riches et les plus productifs de la zone littorale. Elle est responsable, avec le corail, des écosystèmes les plus riches et les plus productifs de la zone littorale.

Le corail, un poisson sensible
Sciaenops ocellatus
Ce poisson à la morphologie très caractéristique est un remarquable indicateur de la santé de l'écosystème méditerranéen. C'est une espèce très sensible aux perturbations de son milieu, en particulier, aux changements de température et de salinité. Sa présence est donc un excellent indicateur de la santé de l'écosystème.

translations
United Kingdom, France, Italy

Pannello di La Croix-Valmer:

Un avenir grandeur nature

LES VIGIES DU LITTORAL MASSIF DES MURRES CANYON DES STOCCHADES

Un patrimoine naturel d'exception
Le littoral méditerranéen est l'un des 34 hot spots les plus menacés de la biodiversité de la planète. Dans le parc national de Port-Cros, territoire de la Provence classé à la réserve géologique remarquable, cette biodiversité est représentée par :
- des cantons d'espèces végétales, animales et marines dont certaines très rares ;
- de nombreuses espèces animales patrimoniales comme les puffins, la fregate et le héron à long bec.

Un patrimoine historique et culturel unique
Une occupation humaine et agricole dense. L'histoire participe au caractère remarquable des sites et des paysages de ce territoire avec :
- des vestiges archéologiques grecs et romains à terre et sous le mer ;
- de nombreux vestiges sous-marins ;
- un ensemble architectural très étendu du Fort Soltani à Fort de la Table de Sauton ;
- des vestiges d'art et de lieux de culte, vestiges de l'habitat hamois.

Un territoire fragile sous surveillance
Ces espaces sont soumis à de nombreuses pressions : un tourisme très développé, une urbanisation dense, les impacts climatiques, des pollutions, le développement d'activités, des espèces envahissantes, etc.

Le Parc national de Port-Cros avec le Conservatoire botanique national méditerranéen de Porquerolles et le Sanctuaire Protégé pour la protection des mammifères marins en Méditerranée occidentale sont classés comme sites Ramsar par les Nations Unies. Méditerranée occidentale et leur patrimoine.

De nombreux patrimoine historique et culturel transparaissent sous l'eau. Parc national à la protection de ce patrimoine : canyons, îlots, rochers, anémones, oursins, palourdes... C'est le sanctuaire du littoral.

La cistude d'Europe, tortue d'eau douce
Emys orbicularis
Surnommée tortue des marais ou tortue d'Europe, elle possède une carapace ovale et lisse et se nourrit de végétaux. Elle est présente dans les zones littorales et est considérée comme une espèce vulnérable. Elle est présente dans les zones littorales et est considérée comme une espèce vulnérable.

La Croix-Valmer
Fardigon, une coulée verte vers la mer
La coulée de Fardigon est une coulée de lave qui a été émise par le cône de La Croix-Valmer. Elle constitue une coulée verte vers la mer grâce à ses végétaux, en particulier le laurier, le myrte, le myrte de la Méditerranée, etc. Elle constitue une coulée verte vers la mer grâce à ses végétaux, en particulier le laurier, le myrte, le myrte de la Méditerranée, etc.

La cymodoce, plante de mer
Cymodocea nodosa
La cymodoce est une plante à fleur marine à rhizomes. Elle se présente sous la forme d'un tapis végétal dense qui protège les fonds littoraux. Elle se présente sous la forme d'un tapis végétal dense qui protège les fonds littoraux.

translations
United Kingdom, France, Italy

Pannello di Ramatuelle:

Un avenir grandeur nature

LES VIGIES DU LITTORAL

MASSIF DES MAURES

CANYON DES STOICHADES

LE DE PORT-CROS

LE DU LIUNAT

LE DE PORT-CROS

LE DU LIUNAT

Un patrimoine naturel d'exception

Le bassin méditerranéen est l'un des 24 hotspots (quatre cheuuds) de la biodiversité sur la planète. Dans le parc national de Port-Cros, territoire de la Provence côtière et de la réserve géologique remarquable, cette biodiversité est représentée par :
- des oiseaux d'espèces singulières, terrestres et marines dont certaines très rares
- de nombreuses espèces animales particulaires comme les papillons, les limacs d'herminette et le hérison bleu.

Un patrimoine historique et culturel unique

Une occupation humaine et originale depuis l'Antiquité participe au caractère remarquable des sites et des paysages de ce territoire :
- des vestiges archéologiques grecs et romains à terre et sous la mer
- de nombreuses épaves sous-marines
- un ensemble architectural remarquable de fortifications à l'est de la baie de Trouan
- des savoir-faire et des lieux de mémoire, témoins de l'activité humaine.

Un territoire fragile sous surveillance

Ces espaces sont soumis à de nombreuses pressions : un tourisme très développé, une urbanisation dense, les impacts d'activités, des pollutions, le réchauffement climatique, des espèces envahissantes, etc.

Le Parc national de Port-Cros avec le Conservatoire botanique national méditerranéen de Porqueresses et la Station de Plages pour la protection des oiseaux marins en Méditerranée occidentale sont un conservatoire exceptionnel en France (réserve naturelle, littoral et marine) et à leur protection.

De nombreux paramètres risquent d'être affectés, menaçant les espèces, les habitats et la protection de ce patrimoine : contaminants, déchets, aménagements, activités publiques... Ce sont les enjeux du littoral.

La palme nain, petit man vivace
Chamaecyparis

Cette petite palme de 20 à 40 cm de hauteur a été introduite en France au début du 19^{ème} siècle par un botaniste anglais. Elle est devenue une espèce envahissante dans les zones littorales et marines. Elle est très résistante à la sécheresse et à la pollution. Elle est très commune dans les zones littorales et marines.

La grande naine, un colosse aux pieds d'argile
Pharus

Cette algue marine est présente dans les zones littorales et marines. Elle est très commune dans les zones littorales et marines. Elle est très résistante à la sécheresse et à la pollution. Elle est très commune dans les zones littorales et marines.

Traduction

tradizione

Pannello di La Garde:

Un avenir grandeur nature

LES VIGIES DU LITTORAL

MASSIF DES MAURES

CANYON DES STOICHADES

LE DE PORT-CROS

LE DU LIUNAT

LE DE PORT-CROS

LE DU LIUNAT

Un patrimoine naturel d'exception

Le bassin méditerranéen est l'un des 24 hotspots (quatre cheuuds) de la biodiversité sur la planète. Dans le parc national de Port-Cros, territoire de la Provence côtière et de la réserve géologique remarquable, cette biodiversité est représentée par :
- des oiseaux d'espèces singulières, terrestres et marines dont certaines très rares
- de nombreuses espèces animales particulaires comme les papillons, les limacs d'herminette et le hérison bleu.

Un patrimoine historique et culturel unique

Une occupation humaine et originale depuis l'Antiquité participe au caractère remarquable des sites et des paysages de ce territoire :
- des vestiges archéologiques grecs et romains à terre et sous la mer
- de nombreuses épaves sous-marines
- un ensemble architectural remarquable de fortifications à l'est de la baie de Trouan
- des savoir-faire et des lieux de mémoire, témoins de l'activité humaine.

Un territoire fragile sous surveillance

Ces espaces sont soumis à de nombreuses pressions : un tourisme très développé, une urbanisation dense, les impacts d'activités, des pollutions, le réchauffement climatique, des espèces envahissantes, etc.

Le Parc national de Port-Cros avec le Conservatoire botanique national méditerranéen de Porqueresses et la Station de Plages pour la protection des oiseaux marins en Méditerranée occidentale sont un conservatoire exceptionnel en France (réserve naturelle, littoral et marine) et à leur protection.

De nombreux paramètres risquent d'être affectés, menaçant les espèces, les habitats et la protection de ce patrimoine : contaminants, déchets, aménagements, activités publiques... Ce sont les enjeux du littoral.

Jacinthe romaine, plante résiliente
Belvisia rotunda

Cette plante bulbeuse de 20 à 40 cm de hauteur a été introduite en France au début du 19^{ème} siècle par un botaniste anglais. Elle est devenue une espèce envahissante dans les zones littorales et marines. Elle est très résistante à la sécheresse et à la pollution. Elle est très commune dans les zones littorales et marines.

Le Martin-pêcheur, plus vif que l'éclair
Alcedo atthis

Cette petite espèce de long bec bleu et blanc est très commune dans les zones littorales et marines. Elle est très résistante à la sécheresse et à la pollution. Elle est très commune dans les zones littorales et marines.

Traduction

tradizione

Questo cartello è il medesimo per le cinque stazioni. Presenta gli obiettivi del dispositivo “Le vedette del litorale” e precede ogni volta i pannelli (qui sopra).



Parc national
de Port-Cros



Interreg
MARITTIMO-IT FR-MARITIME
Fond européen de développement régional
La coopération au cœur del Mediterraneo / La coopération au cœur de la Méditerranée

GIREPAM



Bienvenue dans le parc national de Port-Cros

Le territoire du parc national de Port-Cros rassemble plusieurs communes engagées dans des actions de préservation du littoral méditerranéen. Ce sont **Les vigies du littoral** qui veillent ensemble sur un patrimoine naturel et culturel d'une valeur inestimable pour l'humanité. Cet espace protégé représente un haut lieu de la biodiversité marine et terrestre méditerranéenne. Ses terres et ses eaux abritent une grande richesse d'espèces animales et végétales dont certaines sont aujourd'hui menacées.

Ses forts, sites et monuments historiques appartiennent à un patrimoine culturel exceptionnel et varié et ses points de vue font partie des plus beaux paysages du littoral français. Cependant ce patrimoine reste très fragile et les effets des changements globaux sont déjà observables. Sans la participation et la vigilance de tous – visiteurs, habitants, institutions et acteurs de terrain – il pourrait venir à disparaître dans un avenir proche. C'est pourquoi nous devons ensemble protéger ce bien précieux.



Benvenuti al Parco Nazionale di Port-Cros

Il territorio del Parco Nazionale di Port-Cros riunisce diversi comuni impegnati nelle attività di conservazione del litorale mediterraneo. Sono **Le vigies du littoral** che vegliano tutte insieme su un patrimonio naturale e culturale di valore inestimabile per l'umanità. Quest'area protetta rappresenta un luogo ricco per la biodiversità marina e terrestre nel Mediterraneo. Le sue terre e le acque ospitano una grande varietà di specie animali e vegetali, alcune delle quali sono attualmente minacciate.

I suoi forti, siti e monumenti storici appartengono a un patrimonio culturale straordinario e svariato; i suoi punti panoramici sono tra i paesaggi più belli del litorale francese. Ciò nonostante, questo patrimonio è molto fragile e già si possono osservare gli effetti dei cambiamenti globali. Senza la partecipazione e l'attenzione di tutti – visitatori, abitanti, istituzioni e operatori del territorio – in un prossimo futuro potrebbe scomparire. Per questo motivo, insieme dobbiamo proteggere questo bene prezioso.



Welcome to Port-Cros National Park

The Port-Cros National Park territory includes several municipalities which are involved in efforts to preserve the Mediterranean coast. These are the **Les vigies du littoral** who, together, take care of this natural and cultural heritage of immense value to humanity. This protected area is a major hotspot of Mediterranean marine and terrestrial biodiversity. Its lands and waters are home to a great wealth of animal and plant species, some of which are now endangered.

Its forts, sites and historic monuments belong to an exceptional and varied cultural heritage and its views are among the most beautiful landscapes of the French coastline. However, this heritage remains very fragile and the effects of global change are already visible. Without everyone's cooperation and care - visitors, residents, institutions and actors on the ground alike - it could disappear in the near future. This is why we must protect this precious asset together.







www.portcros-parcnational.fr

4. Tra cielo e mare: l'esposizione fotografica del nuovo territorio del parco

Questa esposizione mette in risalto le foto tra aria e acqua dei fotografi del collettivo “Déclis Bleu”, “Regards du vivant” e le foto sottomarine degli agenti del Parco. Anche i diritti d'autore sono stati finanziati da GIREPAM.

L'esposizione delle foto sottomarine è visitabile dal 23 maggio al Porto Saint-Pierre, imbarcadero verso l'Isola di Port-Cros (centro storico del Parco nazionale).

Le immagini scattate sul territorio del Parco nazionale mettono in luce la ricca biodiversità dei 5 comuni e invitano al suo rispetto.

Una parte della mostra è stata finanziata direttamente dal Porto di Hyères, conquistato dal progetto attraverso l'acquisizione di un pannello supplementare.

Diverse migliaia di persone si recheranno al porto, che sia per imbarcarsi verso le isole o semplicemente per una passeggiata, e sono tutte dei potenziali visitatori dell'esposizione.



5. Le attività di comunicazione:

Sono state intraprese diverse attività di comunicazione in francese e italiano. Su tutti i supporti visivi figura il logo del programma Interreg Marittimo e del progetto GIREPAM.

Al fine di promuovere “Le vedette del litorale” e l'esposizione “Tra cielo e mare”, **il 23 maggio è stata organizzata un'inaugurazione al Porto di Hyères**. Erano presenti una sessantina di persone, tra cui il sindaco della città di Hyères, la Presidentessa del Parco Nazionale di Port-Cros e il Direttore del porto.

L'inaugurazione è stata l'oggetto di vari articoli della stampa:

RES var-matin
Jeudi 23 mai 2019 12

Entre ciel et mer, le parc en photos sur le port

Depuis quelques jours, le territoire du parc national de Port-Cros dévoile sa richesse à travers une exposition de photos grand format, sur vingt-quatre panneaux installés sur la partie gauche du parking de la capitainerie du port d'Hyères.

« Entre ciel et mer », c'est le titre de cette exposition que sa commissaire, Sophie Lecat, présente comme « une vitrine de ce qu'est le territoire du parc national dans toute sa richesse et dans toute sa diversité, en termes de paysages et d'espèces ».

Six photographes ont été sélectionnés pour mettre en avant ces trésors. Ils proposent leurs visions respectives : des vues du ciel pour Frédéric Larrey et Thomas Roger (Regard du vivant), des images entre air et eau de Dominique Barry et Yann Valtou (Déclic Bleu Méditerranée) et des clichés des fonds marins de Thomas Abiven et Charly Gicqueau, (agents du Parc national de Port-Cros).

Vigies du littoral
« Cette exposition s'inscrit dans le prolongement d'un projet plus vaste, les Vigies du littoral, qui rassemble les acteurs et les communes engagés dans la préservation de la biodiversité », poursuit Sophie Lecat. « Elle fait écho à cinq stations d'information qui jalonnent les communes partenaires du Parc national de Port-Cros ».

Ces vigies, érigées comme des totems, sont des dispositifs en « Corten », un métal qui s'oxyde naturellement au contact de l'air. Elles ont été conçues par l'agence Tout Pour Plaire qui a imaginé d'y découper les silhouettes d'espèces emblématiques du parc national. Ces vigies du littoral ont été mises en place (ou le seront prochainement) près de la zone humide du plan de La Garde, au Pradet entre le massif de la Colle Noire et la plage de la Garonne, sur le port d'Hyères au départ des bateaux pour Port-Cros, à La Croix-Valmer sur la zone humide du Pardigou et à Ramatuelle au départ du sentier du littoral, face aux trois caps Lardier, Taillat et Camarat.

Incarner les enjeux du territoire
« Ce sont autant de petites fenêtres sur le parc national. Chacune présente une carte du territoire, un texte et des photos et propose un focus sur une espèce et un milieu pour mettre en valeur le territoire et incarner ses enjeux. Les informations ont été validées par les conseillers scientifiques du parc national et par l'observatoire marin pour les communes du golfe de Saint-Tropez », précise Sophie Lecat qui cite l'artiste Frans Krajcberg, disparu en 2017, pour justifier le lien tissé avec ces totems entre environnement, art et culture.

« Le combat écologique, disait-il, fera vibrer le cœur imaginaire de la société s'il sait prendre en compte la dimension artistique et culturelle de la planète ».

Financées grâce au soutien européen de GIREPAM (1), les stations d'information ont vocation à demeurer permanentes.

L'exposition de photos sur le port, organisée avec le soutien de la commune d'Hyères, sera renouvelée dans deux ans.

C. MARTINAT
1. Fonds européen de développement régional : la coopération au cœur de la Méditerranée.

Cinq « vigies du littoral » ont été installées sur les communes du parc national, à Hyères, La Garde, le Pradet, La Croix-Valmer et Ramatuelle.



Parc national de Port-Cros et Porquerolles (page officielle) @PNPC83

23 mai · G

Avec le soutien financier de GIREPAM : la coopération au cœur de la Méditerranée

Commissariat d'exposition : Sophie Lecat-PNPC
Conception graphique et design : Tout pour plaire, Marc Dumas
Réalisation : Oxyssalle Métal

Six photographes étaient présents à l'initiation du Parc national : Frédéric Larrey et Thomas Roger - Regard du Vivant, Dominique Barry et Yann Valtou - Déclic Bleu Méditerranée, Thomas Abiven et Charly Gicqueau - Agents du Parc national de Port-Cros

#GIREPAM

Magazine Plongez.fr
23 mai · G

Inauguration de l'exposition "Entre ciel et mer" dédiée à la richesse de la biodiversité sous-marine et terrestre du Parc national de Port-Cros, sur le port Saint-Pierre à Hyères, en présence de Jean-Pierre Giran, Maire d'Hyères, Marc Ducombe, directeur du Parc national et Isabelle Monfort, présidente du conseil d'administration du Parc.

Sono stati pubblicati diversi post sulla pagina Facebook del Parco Nazionale di Port-Cros

Qui sotto si trova il testo introduttivo sull'esposizione presso il porto di Hyères:





Entre ciel et mer

Entre ciel et mer



Cette exposition présente, à l'invitation du **Parc national de Port-Cros**, les regards croisés de photographes naturalistes sur la richesse et la variété du territoire du premier Parc national marin d'Europe, de ses paysages insulaires, littoraux et marins.

Les photographies vues du ciel de **Frédéric Larrey** ont été prises le long des côtes varoises.

Frédéric Larrey et **Thomas Roger** avec **Regard du vivant** explorent la biodiversité sous-marine du sanctuaire Pelagos pour la préservation des mammifères marins de Méditerranée dont le Parc national anime la partie française.

Le collectif de photographes sous-marins **Déclic Bleu Méditerranée** révèle les liens étroits entre patrimoine naturel et culturel par sa maîtrise de la technique de photographie "mi-air/mi-eau".

Thomas Abiven et **Charly Gicqueau**, tous deux agents du Parc national de Port-Cros, photographes et plongeurs, familiers des fonds sous-marins en cœur de parc national ponctuent cette découverte étonnante de la faune et la flore locales.

Cette exposition s'inscrit dans le prolongement des **Vigies du littoral** qui rassemblent les acteurs et les communes engagés dans la préservation de la biodiversité. Elle fait écho à cinq stations d'information qui jalonnent les communes partenaires du Parc national de Port-Cros : La Garde, Le Pradet, Hyères, La Croix Valmer et Ramatuelle.



Questa esposizione, su invito del **Parco Nazionale di Port-Cros**, presenta gli sguardi incrociati di fotografi naturalisti sulla ricchezza e la varietà del territorio del primo Parco nazionale marino d'Europa, dei suoi paesaggi insulari, litorali e marini.

Le fotografie con vista dal cielo di **Frédéric Larrey** sono state scattate lungo le coste del Var.

Frédéric Larrey e **Thomas Roger** con **Regard du vivant** esplorano la biodiversità sottomarina del Santuario Pelagos per la protezione dei mammiferi marini nel Mediterraneo, animato dal Parco Nazionale per la parte francese.

Il collettivo di fotografi sottomarini **Déclic Bleu Méditerranée** rivela i forti legami esistenti tra patrimonio naturale e culturale grazie alla padronanza della tecnica fotografica "mi-air/mi-eau".

Thomas Abiven e **Charly Gicqueau**, entrambi agenti del Parco Nazionale di Port-Cros, fotografi e sommozzatori, conoscitori dei fondali sottomarini nel cuore del parco nazionale enfatizzano questa scoperta stupefacente della fauna e della flora locale.

Questa esposizione si iscrive nel prolungamento delle **Vigies du littoral** che riuniscono gli attori e i comuni impegnati nella conservazione della biodiversità. Fa eco a cinque punti d'informazione collocati nei comuni partner del Parco Nazionale di Port-Cros: La Garde, Le Pradet, Hyères, La Croix Valmer e Ramatuelle.

Esposizione prodotta a cura del Parco Nazionale di Port-Cros



www.portcros-parcnational.fr